

**IL NETWORK*****Il rettore Marco Pacetti del Gruppo è il presidente delegato dalla Crui*  
E col Garr il collegamento funziona**

**ANCONA** - Reti di università, università in rete. Un'utopia? Dipende. Sentite: "Se poi parliamo di rete fisica, allora non si può non citare il Garr, Gruppo per l'Armonizzazione delle reti della Ricerca, che collega tutte le accademie italiane e altri centri di ricerca per ottimizzare le infrastrutture informatiche per la trasmissione dei dati". A parlare è il rettore Marco Pacetti, che del Garr è presidente delegato dalla Crui. "Una rete immensa, che agisce tra università italiane e verso quelle estere. Un punto d'orgoglio per l'Italia, un network che partecipa a tutte le infrastrutture digitali internazionali: e che funziona davvero". Una prova: in almeno due casi, due incidenti che hanno bloccato le comunicazioni commerciali internazionali - quando un cavo è stato tranciato accidentalmente sul fondo del Mediterraneo davanti ad Alessandria, e quando si è verificato il blocco di una centrale a Milano a causa di un fulmine durante un temporale - hanno causato un rallentamento straordinario di cui tutte le istituzioni pubbliche e private hanno subito conseguenze gravi, in termini economici e di immagine. "Ebbene, nessun problema per la rete Garr, che ha attivato circuiti alternativi".

E' la rete più conosciuta nel mondo con 300 mila utenti collegati, numero che si raddoppia se consideriamo le connessioni wireless. Nessuno se ne accorge? "Machiaro: perché funziona!".

*I. nicc.*